

PARCHEGGI L'AQUILA: VERTENZA COMUNE-M&P, 23 DIPENDENTI A RISCHIO

20 Febbraio 2016



L'AQUILA – Confcommercio dell'Aquila chiede un incontro “urgentissimo” al sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, e al vicesindaco Nicola Trifuoggi, “per esaminare le possibili iniziative da intraprendere per scongiurare il licenziamento dei 23 dipendenti della M&P, qualora non si trovi una possibile via d'uscita alla vertenza tra il Comune e la società”.

Nella sede di Confcommercio del capoluogo qualche giorno fa c'è stato un primo incontro tra la società M&P Mobilità e Parcheggi che gestisce i parcheggi a raso del centro storico e il terminal Lorenzo Natali, rappresentata dal presidente Pierluigi Marramiero e dal consigliere d'amministrazione Mauro Santilli, Domenico Fontana della Cgil, Elvezio Sfarra della Cisl, e il direttore regionale di Confcommercio Celso Cioni.

A mettere a rischio i 23 posti di lavoro dei dipendenti della M&P la richiesta da parte del Comune, di 500mila euro di Tarsu arretrata, dal 2009 a oggi.

I sindacati hanno lanciato l'allarme, anche alla luce della questione, rimasta irrisolta, della convenzione sottoscritta tra Comune e M&P nel 2002 e sospesa nel periodo del sisma, la cui validità è oggi ancora un punto interrogativo.

Un braccio di ferro, quello tra Comune e M&P sui termini della convenzione, che va avanti ormai da 7 anni.

Il vicesindaco ha ora richiesto tutta la documentazione agli uffici competenti per vederci chiaro. Trifuoggi inoltre nei giorni scorsi ha garantito “tutto l'impegno per salvare i livelli occupazionali dell'azienda”. (*m.gal.*)